



## La mostra L'ambiente sfregiato secondo Altan

di **P. Di Domenico**  
a pagina 14

### Cineteca

In mostra da oggi venticinque tavole «a tema» che il vignettista di Treviso ha pubblicato nel corso della sua lunga carriera. L'esposizione è organizzata in occasione del G7 dei ministri dell'ambiente che si terrà in città l'11 e il 12 giugno

# IL SEGNO DI ALTAN INQUINAMENTO GLOBALE

«Mi domando come questo letamaio possa apparire blu, visto dallo spazio». La battuta, feroce, viene pronunciata da un uomo immerso nella melma. È questa una delle tante vignette che Francesco Tullio Altan ha dedicato ai temi dell'inquinamento globale nel corso dei suoi quarant'anni di carriera, pubblicate sulle pagine di *Cuore*, *Linus*, *Il Corriere dei Piccoli*, *Repubblica*, *L'Espresso* e *Le Monde*. Ora 25 di esse sono state raccolte in una mostra che si inaugura oggi alle 19 negli spazi della Cineteca di Bologna. Altan disegna l'ambiente, organizzata da Cobat (Consorzio nazionale raccolta e riciclo) e Conou (Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati), due realtà impegnate da ormai una trentina d'anni nel riciclo di rifiuti inquinanti, riporta l'inconfondibile voce del disegnatore nato a Treviso nel 1942 in occasione dell'imminente G7 dei ministri dell'ambiente, che si riuniranno a Bologna l'11 e il 12 giugno. Proprio lunedì sarà l'ultima giornata in cui si potranno ripercorrere le pungenti intuizioni di Altan, che non è mai stato tenero con il degrado dell'ambiente che ci circonda, sommerso anche dall'indifferenza e dal cinismo dei suoi personaggi. In mostra

si potrà vedere anche una vignetta nuovissima, realizzata

ad hoc proprio per il G7, che il ministro Gian Luca Galletti regalerà agli altri partecipanti al vertice. La mostra rientra infatti nel cartellone di iniziative *All4TheGreen*, il contenitore

aperto al pubblico per preparare i temi al centro dell'agenda del vertice del G7. Per celebrare i 4 decenni di attività di Altan, per una volta restano in seconda fila la politica e i suoi personaggi più amati da grandi e bambini come Cipputi e la Pimpa, lasciando spazio a quell'amaro in bocca che resta dopo aver preso atto dell'inerzia di fronte a fenomeni come le alluvioni. Davanti ai quali un responsabile, seduto alla sua scrivania, non sa rispondere altro che *Cominciamo a dargli*

il nome. *Alluvione Alice, Betty, Cinzia e via con l'alfabeto*. Altan, con oltre 7.000 vignette realizzate dopo gli inizi a fine anni Sessanta sulle pagine di *Playmen*, oggi vive in Carnia, in quella che fu casa del padre, l'antropologo Carlo Tullio Altan. Prima che la separazione dei suoi genitori lo portasse a 8 anni a stabilirsi a Bologna, dove poi è rimasto sino ai 19 anni, quando ha iniziato gli studi di Architettura a Venezia. Un periodo che gli ha lasciato più di una punta di nostalgia, oltre a una passione mai sconfessata per la squadra di calcio rossoblu.

**Piero Di Domenico**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da sapere

Per celebrare i 4 decenni di attività di Altan, per una volta restano in seconda fila la politica e i suoi personaggi più amati da grandi e bambini come Cipputi e la Pimpa, lasciando spazio a quell'amaro in bocca che resta dopo aver preso atto dell'inerzia di fronte a fenomeni come le alluvioni



MI DOMANDO  
COME QUESTO LETAMAIO  
POSSA APPARIRE BLU,  
VISTO DALLO SPAZIO.



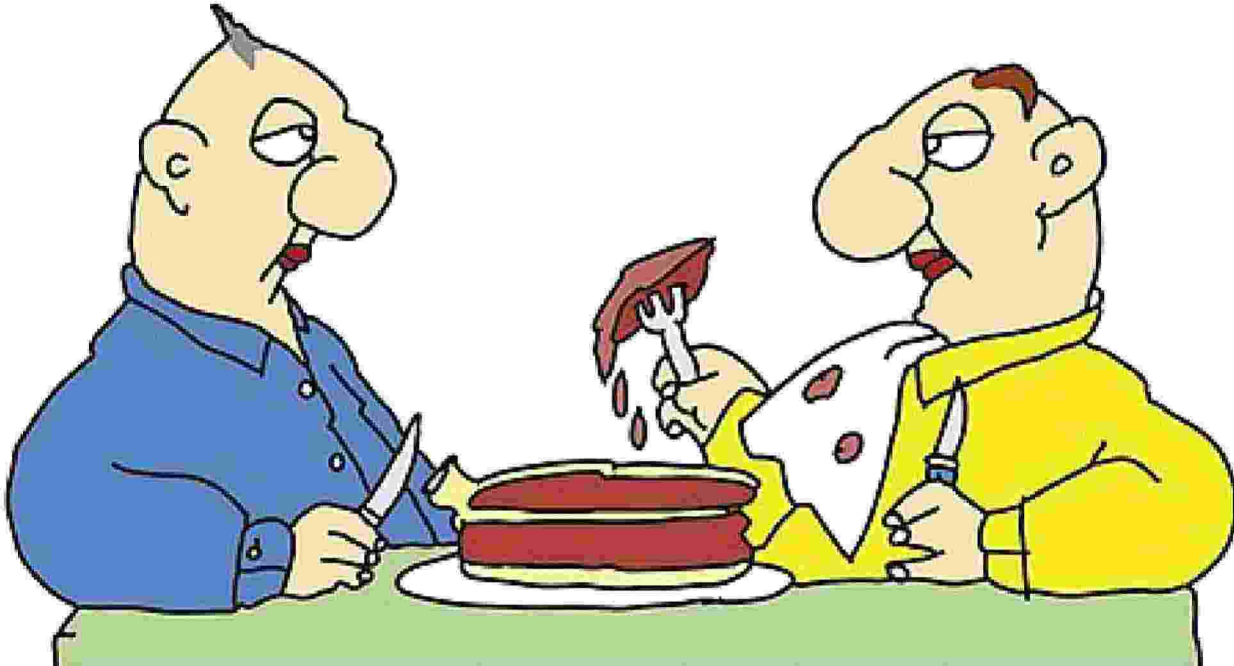
LE SEMBRA  
IL MODO DI  
STOCCARE  
LE SCORIE?

EMBE' MICA  
E' CAVIALE.

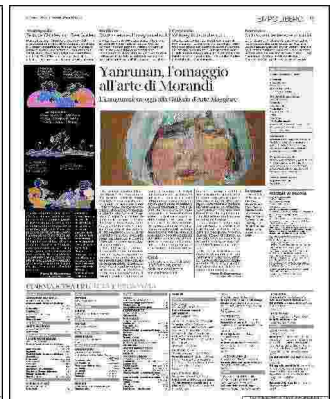


16 MILA LITRI D'ACQUA  
PER FARE  
UNA BISTECCA!

BOVINI  
IRRESPONSABILI.



Galleria  
Quattro delle  
vignette che  
saranno  
esposte  
a partire  
da oggi in  
Cineteca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.